

N. 1067/2006 R.G.Fall.



TRIBUNALE DI LOCRI

Ufficio fallimentare

Il giudice delegato, *dott. Giuseppe Cardona*,
vista la richiesta della curatrice del 17 settembre 2025, esaminata la
documentazione allegata;
considerato che, dopo il deposito della stima aggiornata, sono stati posti in
essere i tentativi di vendita del 4 luglio 2024, del 16 gennaio 2025 e del 16
aprile 2025;
considerato che, dal tenore dell'istanza e dei precedenti avvisi di vendita, si
desume che la curatrice intende svolgere un ulteriore tentativo di vendita
presso di sé, senza incanto e con ribasso di un quarto rispetto al prezzo base
dell'ultimo tentativo di vendita;
ritenuto che, anche se i valori di alcuni dei lotti sono divenuti relativamente
bassi (soprattutto i lotti 3 e 4), è possibile autorizzare un altro tentativo di
vendita in cinque lotti; in caso di vendita dichiarata deserta, si dovrà valutare
ad esempio se accorpate i lotti di valore eccessivamente basso, qualora si
ritenga che comunque abbiano un valore, oppure di non metterli in vendita
(anche senza chiedere immediatamente l'autorizzazione alla loro derelizione)
o di tentare un altro esperimento al medesimo prezzo (per quei lotti);

P.Q.M.

1) autorizza la curatrice a tenere presso di sé un ulteriore tentativo di vendita,
con modalità senza incanto, in cinque lotti, con ribassi di un quarto rispetto ai
prezzi-base dell'ultimo tentativo di vendita (offerta minima pari ai 3/4 del
nuovo prezzo base) e possibilità (rimessa alla valutazione della curatrice, da
indicare però nell'avviso di vendita) di pagare il saldo prezzo e gli oneri
connessi alla vendita al massimo in 12 rate mensili, purché l'offerente chieda
tale possibilità nella propria domanda, limitatamente ai lotti 2 e 5 (per gli altri
lotti infatti i prezzi-base sono già sufficientemente bassi);

2) in caso di vendita dichiarata deserta, invita la curatrice a tenere conto delle
indicazioni di cui in parte motiva, con la precisazione che, trattandosi del
quinto tentativo di vendita, ai sensi dell'articolo 591 c.p.c. potrebbe essere
chiesto e autorizzato un ribasso fino a un mezzo (ovviamente se ciò
corrisponda all'interesse della massa dei creditori).

Si comunichi alla curatrice.

Provvedimento redatto e inviato tramite "consolle del magistrato" il 19
settembre 2025.

Il giudice delegato
dott. Giuseppe Cardona